

Staino



La voce della Lega

Malati pericolosi

Ci sono persone che hanno passato i momenti più intensi della loro vita nelle sale operatorie. Questi animali sono sempre a caccia di ascoltatori ai quali raccontare i loro gravi interventi. Si appiattano abitualmente all'ingresso degli ospedali e aggrediscono: «Come va? - e senza aspettare risposta - Beato lei! lo ho avuto ben 15 operazioni. Vuole che gliene racconti tre?», e partono alla grande: «Nella prima mi hanno aperto dalla gola al pube asportandomi in blocco tonsille, tiroide, un polmone, lo stomaco e un pezzo del colon». Sviene un ascoltatore. «Ma questo è niente! Un'altra volta mi hanno aperto dall'ano alla nuca e mi hanno strappato via parte del retto, un rene e l'orecchio». A questo punto un cane che dormicchiava, scappa ululando verso le colline.



Rag. Fantozzi

Duemilanove battute

Francesca Fornario

La Lega vuole appendere in classe anche John Wayne



Per la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, il crocifisso in classe viola la libertà dei genitori di educare i figli secondo le loro convinzioni. Il governo italiano annuncia ricorso. Il ministro Calderoli, furioso, spiega che La Passione di Cristo fa ormai parte della nostra cultura e che non permetterà a nessun giudice straniero di entrare nelle nostre scuole e staccare dal muro Mel Gibson. La Lega presenterà anzi una proposta di legge per appendere nelle classi anche il bassorilievo di John Wayne col baschetto dei Berretti Verdi. Quanto alla presunta violazione della libertà di religione degli alunni di altre fedi, Calderoli spiega che il governo in-

tende tutelare la libertà religiosa attaccando, accanto a Gesù in croce, Maometto in croce. Esprime stupore e irritazione per la sentenza Ue l'Ufficio per le comunicazioni sociali della Cei: «Inaccettabile, è una decisione puramente ideologica! A proposito, niente sesso prima del matrimonio: Dio non vuole». Per Buttiglione la sentenza dell'Ue «È una cosa aberrante da respingere con fermezza» (buffo: è esattamente ciò che l'Ue disse di Buttiglione), mentre per il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini i crocifissi devono restare nelle aule e devono indossare il grembiule. Dall'opposizione parla Pier Luigi Bersani: «Un'antica tradizione come la croce non

può essere offensiva per nessuno, tanto che con D'Alema stavamo pensando di metterla anche nel simbolo della coalizione», mentre per Rutelli la presenza di Gesù in croce non è in discussione ma bisogna rivalutare anche il ruolo di altre figure evangeliche. Per esempio, Giuda. Per Berlusconi è giusto che Gesù crocifisso resti nelle scuole ma bisogna stralciare la posizione dei due ladroni che non possono essere processati perché devono partecipare al Vertice sull'Alimentazione. Per La Russa, infine, è necessario che nelle classi resti il simbolo di Gesù morto in croce, mentre nelle carceri è preferibile il simbolo di Gesù morto cadendo per le scale. ♦

NAUTICA

